

Catania 31 luglio 90

Carissimo sig. Direttore,
sono in possesso della gentilezza sua
e del vaglia cambiano, del quale ho
avuto ricevuta, che troverai qui unita,
grazie infinite.

Ho dovuto per forza introdurre un'altra
piuola variante nell'itinerario, cioè per-
manere a Leonforte (paese s'intende, non
Stazione), che dista dal paese più di dodici
chilometri) invece d'arrivare fino a Nicosia,
Eso come andò la cosa.

Montato alla Stazione di Leonforte, era
chi voleva prendere le mie valigie. La
corriera di Nicosia non volle prenderle alle-
gando che erano troppo pesanti; e non an-
nevano torto quella gente, quella sconquassata
vettura sarebbe stata sbriciolata. Dunque
Dai allora se v'era qualche carro, non ce
ne erano più, e consentiva andarlo a cercare
in paese. Montai sulla vettura e dopo due
ore di dolce scendere arrivai a Leonforte.

Sempre tutta la galleria era in un
 a Michela, mi portava a 6' di latitudine
 in dir. Dopo questo ho voluto di farla finita
 e star a deconforte.
 Ho fatto dei dei approssimati questo ho fatto
 & fatto questo cono e approssimati a
 mangiarne male, ho fatto pagato il fo. Per
 mi come una diestra tecnica e una fra
 stessa che non può vedere. Finché la unione
 a deconforte, mi portai alla stanza e in
 un vagone di prima volta coll'unità latina
 (per un'impugnatura) venni a Castano, Sp.
 pure arrivato per del magister & bistrutto e
 pure & ministero completamente entro
 oggi. Ho voluto il prof. di destra, il quale
 conando il tempo nella stanza. Anche
 anche dal presidente del Club Alpino,
 e si ciò di tenersi.
 facendo mano e in tutta. Tale unione,
 ogni sempre il tempo, perché ogni tempo
 unisco una lettera. Ho fatto. Ho fatto
 tutti.
 di. Oggi, mano a filo, ho
 all'altarp, in questo.

di mi & ritorno a cono, mi voglio
 ai carabinieri di al fuoco, per quel giorno
 non ho trovato il cono. Il fatto è che
 come a deconforte ho fatto fare il giorno
 durante al mio arrivo. Ho fatto un'andata
 a Michela, legge di prima, mi presentano, dir.
 sono il contratto e per non vogliono venire,
 cono, tempo, permette, ma in un momento, per
 storia e che vogliono cono, pratica e
 molti e cono & rimano facendo perdonare
 dei giorni. Ho fatto per un'ora e i miei
 calcoli. Ho fatto approssimati & deconforte e
 facendo di al cono mi cono e deconforte
 fatto nel loro cono. Tempo approssimato con
 cono e mi si cono di questo che
 voglio. Ho fatto la carta topografica e se
 se di la strada del deconforte a Michela
 e si & deconforte, alla fine di cono mi
 sono al cono. Determino le coordinate
 di ho
 deconforte
 Michela
 deconforte
 37° 38' 3
 34. 44, 7
 6, 4
 1° 56' 2
 1. 56, 6
 0, 4